

<https://www.ilfattoquotidiano.it/2019/04/05/pirelli-hangar-bicocca-e-fondazione-prada-vincono-loscar-dellarte-al-poldi-pezzoli-any-smith-incontra-fornasetti-a-miart-il-quadro-piu-caro-della-fiera-le-salon-de-dieu-dell/5090203/13/#foto>

di Januaria Piromallo | 5 Aprile 2019

Pirelli Hangar Bicocca e Fondazione Prada vincono l'Oscar dell'Arte. Al Poldi Pezzoli Any Smith incontra Fornasetti. A MiArt, il quadro più caro della fiera: Le Salon de Dieu dell'amatissimo Matisse valutato 15 milioni di euro





Con questo spirito apre Miart, una concentrazione di 185 gallerie, le più influenti del mondo, provenienti da 19 paesi. Perché c'è differenza fra arte e fiera dell'arte

Hanno vinto l'Oscar. Il **Pirelli Hangar Bicocca** e la **Fondazione Prada** hanno vinto il **Global Fine Art Awards** di New York, il prestigiosissimo riconoscimento per le **migliori installazioni nel 2018**: quella all'Hangar sugli "**Ambienti**" di **Lucio Fontana** e, per la Fondazione Prada, sull'arte e la società in Italia negli anni del fascismo. **Milano si conferma the Place to Be**. E con questo spirito apre **Miart**, una concentrazione di 185 gallerie, le più influenti del mondo, provenienti da 19 paesi. Perché c'è differenza fra arte e fiera dell'arte.

Alla Miart, tanta roba, troppa, prismi specchiati e sfaccettati, una canoa rossa poggiata su un barile, stracci appesi, in sospensione artistica anche pezzi di riciclo, semi sfere e spugne/scultura. La tela rosa pallido di **Ettore Spalletti** ci informa che è un lavoro dell'artista su luce e colore. Si chiamano soft sculpture e sono coperte etniche provenienti da Cusco che formano un arco "naturale" (senza struttura portante). Gallerista ante litteram nel senso prima che diventasse una professione à la page, **Franco Calarota**, da 50 anni la sua **Galleria d'Arte Maggiore**, sede principale a Bologna, è un crocevia di collezionisti da ogni dove. Con nonchalance ha appeso un "morandino", nel senso una natura morta di **Giorgio Morandi** che costa quanto un appartamento, 950mila euro. Alla *Donna nel vaso* di Matisse (**valutato 8 milioni**) è troppo affezionato e spera tanto di non venderlo. Mentre le *Salon de Dieu* sempre di **Matisse**, sublime, è valutato 15 milioni di euro. Ma è come annusare troppi profumi, alla fine non li riconosci più. Anzi ti danno un po' l'assuefazione.